



**Fon.Coop**

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale  
per la formazione continua nelle imprese cooperative  
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

**AVVISO N. 8 DEL 01 APRILE 2008  
PIANI FORMATIVI AZIENDALI CONCORDATI –  
FONDO DI ROTAZIONE – RISORSE 2006**



## Indice dell'Avviso

<b>1.</b>	<b>Finalità dell'Avviso .....</b>	<b>3</b>
1.1.	Oggetto dell'Avviso- Piani formativi aziendali concordati.....	3
1.2.	Accordo sindacale per piani aziendali concordati.....	3
<b>2.</b>	<b>Contributo dei Piani .....</b>	<b>4</b>
<b>3.</b>	<b>Assegnazione delle risorse .....</b>	<b>4</b>
<b>4.</b>	<b>Presentatori e attuatori per tutte le tipologie di piani dell'Avviso.....</b>	<b>5</b>
<b>5.</b>	<b>Destinatari dei piani.....</b>	<b>6</b>
<b>6.</b>	<b>Tipologie di piani.....</b>	<b>6</b>
6.1.a	<i>Piani Aziendali Standard.....</i>	<i>6</i>
6.1.b	<i>Piani Aziendali Complessi .....</i>	<i>6</i>
<b>7.</b>	<b>Parametri di contributo per i piani.....</b>	<b>7</b>
7.1.	Regime d'aiuti per piani a valere sul Fondo di Rotazione .....	8
<b>8.</b>	<b>Tipologia di attività ammissibili .....</b>	<b>8</b>
<b>9.</b>	<b>Durata dei Piani Formativi .....</b>	<b>9</b>
<b>10.</b>	<b>Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani .....</b>	<b>9</b>
<b>11.</b>	<b>Valutazione dei piani.....</b>	<b>10</b>
11.1.a	<i>Piani Aziendali Standard.....</i>	<i>10</i>
11.1.b	<i>Piani Aziendali Complessi .....</i>	<i>11</i>
<b>12.</b>	<b>Modalità e termini per la presentazione delle richieste di contributo .....</b>	<b>12</b>
<b>13.</b>	<b>Presentazione dei piani dell'Avviso .....</b>	<b>12</b>
<b>14.</b>	<b>Documentazione da presentare .....</b>	<b>13</b>
<b>15.</b>	<b>Obblighi del soggetto ammesso al contributo per tutte le tipologie di piani dell' Avviso .....</b>	<b>14</b>
<b>16.</b>	<b>Chiarimenti .....</b>	<b>14</b>
<b>17.</b>	<b>Tutela dei dati personali.....</b>	<b>14</b>

## **1. Finalità dell'Avviso**

Il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative – Fon.Coop -, costituito da Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative), Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e CGIL-CISL-UIL, riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 10 maggio 2002, con il presente Avviso intende finanziare piani di formazione continua, aziendali e pluri aziendali, concordati tra le imprese e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, a favore di imprese aderenti al Fondo e di soci lavoratori/lavoratrici e di lavoratori/lavoratrici in esse occupati, per sviluppare la competitività delle imprese e accrescere le competenze dei soci lavoratori/lavoratrici e dei lavoratori/lavoratrici, secondo i termini e le modalità di seguito specificati.

L'obiettivo dell'Avviso è di gestire le risorse disponibili su base aziendale per piani formativi aziendali concordati, in un quadro di ripartizione delle risorse finalizzato a garantire anche alle piccole imprese aderenti al Fondo ed alle imprese comunque aderenti alla data della presentazione della richiesta, la possibilità di ottenere contributi per piani di formazione continua.

### **1.1. Oggetto dell'Avviso- Piani formativi aziendali concordati**

Per piano **formativo aziendale concordato** si intende un programma di azioni formative e di attività ad esse propedeutiche, (intendendosi per tali, in via esemplificativa: indagini di fabbisogno, bilancio di competenze, etc..) e successive (quali ad esempio: valutazione ex post; certificazione delle competenze acquisite; diffusione dei risultati, etc..) **risultante da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale dell'impresa, o un suo delegato, e RSU/RSA o Organizzazioni sindacali dei lavoratori.**

**I piani formativi aziendali concordati** riguardano o singole imprese aderenti a Fon.Coop, o consorzi di imprese aderenti, o gruppi di imprese aderenti, o più imprese aderenti riunite in ATI o ATS, anche costituite formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo.

### **1.2. Accordo sindacale per piani aziendali concordati**

Il piano formativo aziendale concordato risulta da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale dell'impresa, o suo delegato, e RSU/RSA o Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

L'accordo sottoscritto fra la rappresentanza aziendale (e/o datoriale) e le organizzazioni sindacali dei lavoratori deve essere sottoscritto a pena di inammissibilità ai sensi del successivo articolo 10 dalle sigle sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil per il tramite della organizzazione settoriale/territoriale competente in caso di assenza di una o più organizzazioni sindacali in azienda.

Nel caso in cui nella RSU/RSA non siano presenti tutte le organizzazioni sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil o nel caso in cui in un'azienda non ci sia una rappresentanza sindacale costituita il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare il testo dell'accordo alle organizzazioni sindacali territoriali/settoriali di riferimento, richiedendo il loro consenso, con raccomandata con avviso di ricevimento spedita **almeno 15 giorni prima della presentazione dei piani.**



Il consenso si intende acquisito se entro 10 gg. dal ricevimento del testo dell'accordo non sia stata inviata, da alcuna organizzazione, una risposta negativa all'impresa richiedente ed in copia al Fondo (c.d. silenzio-assenso).

In caso di esplicito dissenso di una o più Organizzazioni sindacali il Consiglio di Amministrazione del Fondo potrà convalidare la presentazione del piano formativo ai fini della valutazione e della eventuale assegnazione del contributo.

## **2. Contributo dei Piani**

**Le risorse destinate al contributo dei piani ai sensi del presente Avviso 8 ammontano ad un complessivo di € 4.251.482,35.**

Ai fini della presentazione delle domande di contributo esse sono così suddivise:

- € 2.125.741,17 per contributi ai piani formativi presentati nei termini della prima scadenza prevista al successivo articolo 12;
- € 2.125.741,17 per contributi ai piani formativi presentati nei termini della seconda scadenza prevista al successivo articolo 12.

I piani formativi giudicati ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse sulla prima scadenza potranno essere ripresentati a valere sulla seconda scadenza mediante inoltro della sola domanda di contributo inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti per la seconda scadenza dal successivo art 12. e redatta nelle forme di cui all'allegato *Fac simile* della domanda disponibile sul sito [www.foncoop.coop](http://www.foncoop.coop).

Fon.Coop si riserva la facoltà di destinare eventuali residui comunque non assegnati sulla prima scadenza per incrementare la dotazione della seconda scadenza; in questo caso il Fondo pubblicherà le nuove assegnazioni alle Regioni o area interregionale.

E' comunque facoltà del Consiglio d'Amministrazione aumentare le risorse disponibili per l'Avviso, sia per la prima che per la seconda scadenza.

Fon.Coop si riserva la facoltà di riparametrare il contributo richiesto per il piano sulla base della valutazione tecnica di uno o più elementi del medesimo.

## **3. Assegnazione delle risorse**

Possono beneficiare dei contributi per piani formativi a valere sul presente Avviso le imprese che alla data di presentazione del piano siano aderenti a Fon.Coop e che dichiarino che non abbiano ricevuto a valere sul 2006 contributi da altri Fondi Interprofessionali e che si impegnino a rimanere aderenti a Fon.Coop per almeno il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano formativo.

Il Fondo di Rotazione è ripartito su base regionale e/o interregionale. Non sono ammessi piani che interessano più Regioni o aree interregionali.

In ogni Regione o area interregionale il 60% delle risorse assegnate è destinato ai piani formativi complessi (come appresso definiti), ed il rimanente 40% è destinato ai piani standard (come appresso definiti).

**RISORSE PER PRIMA E SECONDA SCADENZA**

<b>Regione</b>	<b>Totale Fondo di Rotazione</b>	<b>di cui per piani complessi - 60%</b>	<b>di cui per piani standard - 40%</b>
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA	252.777,47	151.666,48	101.110,99
LOMBARDIA	637.643,02	382.585,81	255.057,21
TRENTINO ALTO ADIGE	64.038,06	38.422,84	25.615,22
VENETO	309.110,19	185.466,11	123.644,08
FRIULI VENEZIA GIULIA	124.949,15	74.969,49	49.979,66
LIGURIA	87.626,06	52.575,64	35.050,42
EMILIA ROMAGNA	1.109.851,43	665.910,86	443.940,57
TOSCANA	352.333,23	211.399,94	140.933,29
UMBRIA	96.310,79	57.786,47	38.524,31
MARCHE	146.259,77	87.755,86	58.503,91
LAZIO	417.905,27	250.743,16	167.162,11
ABRUZZO	60.000,00	36.000,00	24.000,00
MOLISE	60.000,00	36.000,00	24.000,00
CAMPANIA	62.138,28	37.282,97	24.855,31
PUGLIA	109.337,88	65.602,73	43.735,15
BASILICATA	60.000,00	36.000,00	24.000,00
CALABRIA	60.000,00	36.000,00	24.000,00
SICILIA	152.265,92	91.359,55	60.906,37
SARDEGNA	88.935,85	53.361,51	35.574,34
<b>Totale</b>	<b>4.251.482,35</b>	<b>2.550.889,41</b>	<b>1.700.592,94</b>

Per ciascuna delle scadenze temporali previste le risorse assegnate alle Regioni o Aree interregionali e ai piani standard o complessi sono il 50% della tabella complessiva.

E' facoltà del Consiglio d'Amministrazione del Fondo destinare le risorse non assegnate ai piani a valere per una Regione o area interregionale e/o tipologia di piano, ai piani ammessi e non finanziati su altre Regioni o aree interregionali e/o tipologie di piano per ciascuna delle scadenze previste dall'Avviso.

#### **4. Presentatori e attuatori per tutte le tipologie di piani dell'Avviso**

Possono presentare domanda di contributo e realizzare i piani formativi oggetto del presente Avviso (di seguito soggetti presentatori e attuatori dei piani concordati):

- le imprese aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici;
- i consorzi d'impresе aderenti a Fon.Coop per propri lavoratori/lavoratrici e soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici e soci lavoratori/lavoratrici delle imprese associate anche da costituire alla data di presentazione della domanda di contributo;



- le società capogruppo aderenti a Fon.Coop per i propri lavoratori/lavoratrici e per i lavoratori/lavoratrici delle società controllate e/o partecipate aderenti;
- l'ATI o ATS di più imprese aderenti a Fon.Coop anche da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo;
- gli Enti o società di formazione, anche in Ati o Ats fra di loro, incaricati dalle imprese aderenti a Fon.Coop.

Gli Enti o società di formazione attuatori debbono essere accreditati presso la Regione territorialmente competente per le attività previste dal piano. Gli organismi di formazione non accreditati presso la Regione di competenza debbono essere accreditati presso il Fondo secondo le modalità previste nel **Regolamento di accreditamento delle strutture formative presso Fon.Coop disponibile sul sito [www.foncoop.coop](http://www.foncoop.coop)**.

## 5. Destinatari dei piani

Sono destinatari dei piani:

- soci lavoratori/lavoratrici di imprese cooperative che siano aderenti a Fon.Coop alla data di presentazione del piano e che dichiarino che non abbiano ricevuto a valere sul 2006 contributi da altri Fondi Interprofessionali e si impegnino a rimanere iscritte a Fon.Coop per almeno il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano formativo;
- lavoratori/lavoratrici delle imprese che siano aderenti a Fon.Coop alla data di presentazione del piano e che dichiarino che non abbiano ricevuto a valere sul 2006 contributi da altri Fondi Interprofessionali e si impegnino a rimanere iscritte a Fon.Coop per almeno il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano formativo.

## 6. Tipologie di piani

Le tipologie di piani previste sono:

### 6.1.a Piani Aziendali Standard

I piani aziendali standard sono piani che prevedono esclusivamente attività formative (per formazione generale e specifica, secondo la definizione del Regolamento CE n. 68/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione) comunque fruibili da ampie fasce di lavoratori.

### 6.1.b Piani Aziendali Complessi

I piani aziendali complessi per tali intendendosi quei piani caratterizzati da:

- organicità, coerenza e completezza del piano aziendale: ovvero il piano ripercorre l'intero ciclo formativo dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione finale, è coerente per obiettivi, strumenti, mezzi e processi formativi nell'ambito dello specifico contesto aziendale.

I piani complessi possono anche prevedere:

- utilizzo di metodologie formative innovative, quali ad esempio: formazione – intervento, *action learning*, impiego di tecnologie didattiche informatiche (piattaforme di *e-learning*) ad alto contenuto innovativo, formazione esperienziale e simulazione (*role playing*, analisi dei casi, *business game*, *team work* o lavoro di gruppo), apprendimento organizzativo, etc.



- coinvolgimento nella realizzazione del piano di Università, Enti ed istituzioni di ricerca qualificate.

Nell'ambito dei piani aziendali complessi l'affidamento del monitoraggio in itinere delle attività formative e/o la valutazione finale agli Enti Bilaterali Regionali aderenti a Coop-Form Nazionale costituirà elemento di particolare valutazione.

Nelle Regioni ove non esistessero gli Enti Bilaterali Regionali ci si potrà rivolgere a Coop-Form Nazionale; (sul sito [www.foncoop.coop](http://www.foncoop.coop) è disponibile l'elenco dei Enti Bilaterali Regionali della cooperazione aggregati a Coop-Form Nazionale).

Sia i piani standard che quelli complessi debbono rispettare il principio delle pari opportunità compatibilmente con l'organico delle imprese beneficiarie.

## **7. Parametri di contributo per i piani**

I piani aziendali presentati sul Fondo di Rotazione, debbono rispettare i seguenti parametri in relazione al numero delle imprese beneficiarie:

Numero imprese beneficiarie	Standard Costo h/allievo	Complesso Costo h/allievo
1 impresa /2 imprese	€ 20	€ 22
3 imprese	€ 23	€ 25
4 imprese	€ 24	€ 26
5 imprese	€ 25	€ 27
oltre 5 imprese	€ 26	€ 28

Ogni impresa può beneficiare di un contributo massimo correlato alla dimensione, come da tabella seguente:

Dimensione imprese beneficiarie	Contributo massimo concesso ad impresa
Impresa fino a 49 lavoratori	€ 20.000
Impresa da 50 a 249 lavoratori	€ 40.000
oltre 250 lavoratori	€ 80.000

E' consentito che una singola impresa partecipi a più piani purché il contributo complessivo ad essa spettante non superi il massimale previsto in relazione alla sua dimensione.

Nel caso di piani pluriaziendali il contributo massimo per piano è determinato dalla somma dei contributi spettanti ad ogni impresa in relazione alla sua dimensione.

Dal calcolo del costo per ora allievo e del massimale per impresa è escluso il costo dei lavoratori in formazione.

Ai piani formativi pluriaziendali standard e complessi possano aggregarsi imprese che dispongano di un proprio Conto Formativo (disponibilità pari o superiore a € 3.000) purché contribuiscano con la propria disponibilità e ne ottengano un contributo non superiore.

### **7.1. Regime d'aiuti per piani a valere sul Fondo di Rotazione**

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ritiene, che per i contributi concessi a valere sul Fondo di Rotazione sia applicabile la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato di cui ai seguenti Regolamenti: Regolamento (CE) 68/2001 relativo all'applicazione degli artt.87 e 88 del Trattato CE in materia di aiuti alla formazione (GUCE L10/20 del 13/01/2001); Regolamento (CE) 363/2005 che modifica il Regolamento (CE) 68/2001; Regolamento (CE) 1860/2005 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti *de minimis* nei settori dell'agricoltura e della pesca; Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*". I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione "normativa" del sito [www.foncoop.coop](http://www.foncoop.coop).

## **8. Tipologia di attività ammissibili**

Nell'ambito del presente Avviso, i Piani formativi dovranno prevedere uno sviluppo organico di azioni ritenute necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi didattici e di apprendimento previsti dal piano stesso. Tra le predette azioni sono considerate ammissibili:

1. **Attività propedeutiche**, come ad esempio: ricerca (ad esempio quella relativa al rilievo i fabbisogni formativi), orientamento, selezione dei partecipanti, bilanci di competenze, formazione formatori.
2. **Attività formative**, come ad esempio: corsi di formazione in presenza, sostegno all'utenza svantaggiata, *action learning*, *stage*, *e-learning*, corsi in modalità *Fad on line* e *off line*, formazione individuale – voucher, progettazione e produzione di materiali didattici, formazione – intervento, formazione esperienziale e simulazione (*role playing*, analisi dei casi, *business game*, *team work* o lavoro di gruppo), apprendimento organizzativo.  
Sono inoltre ammissibili modalità di erogazione della formazione quali: affiancamento, *training on the job* e *coaching*, ma tali attività non possono assorbire più del 35% del tempo di formazione fruito da ogni singolo partecipante.
3. **Attività in itinere e finali non formative**, come ad esempio: certificazione delle competenze acquisite, attività di monitoraggio in itinere, attività di valutazione in itinere e finale, attività di comunicazione e diffusione dei risultati, etc.

Sarà cura del soggetto presentatore motivare e descrivere, nell'economia del piano, la tipologia di azioni previste e indicare di volta in volta risultati attesi, prodotti specifici dell'azione proposta, consequenzialità dell'azione nello svolgimento del piano concordato, e modalità di verifica e controllo.

Per i piani formativi presentati a valere sul Fondo di Rotazione si richiede comunque che **ogni partecipante usufruisca di un minimo di 16 ore di formazione**.

**Le attività propedeutiche** ad iniziative formative (quali ad esempio: indagini di fabbisogno, bilancio di competenze, etc..) e strettamente connesse agli obiettivi formativi e le **attività in itinere e finali non formative non possono avere un costo superiore al 35% del**





**costo totale del piano presentato** (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori/lavoratrici in formazione).

Per i soli piani complessi è possibile che:

- si prevedano attività formative per singolo partecipante anche di 8 ore a fronte di specifiche motivazioni;
- la quota di tempo formativo dedicato ad attività di affiancamento, *training on the job* e *coaching* possa passare dal 35% al 50% del tempo di formazione fruito da ogni singolo partecipante a fronte di specifiche motivazioni;
- la quota massima per le attività propedeutiche, come prima definite, possa passare dal 35% al 50% del costo totale a fronte di specifiche motivazioni (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori/lavoratrici in formazione).

Sia i piani aziendali standard che quelli complessi possono contenere la richiesta di **voucher** individuali di formazione da usufruire presso qualificate strutture formative ovvero Università o strutture formative che abbiano iniziative formative presenti in Cataloghi Regionali per la formazione continua o Enti formativi accreditati presso Fon.Coop. Per le Regioni o le aree interregionali dove non esista un Catalogo Regionale per la formazione continua le iniziative formative oggetto di voucher debbono essere adeguatamente documentate e giustificate.

La richiesta del voucher deve essere specificatamente prevista nel piano concordato spiegando i motivi della scelta; deve essere inoltre indicata la struttura formativa dove si intende usufruire il voucher indicando il motivo della scelta e comprendere una adeguata documentazione sulle attività formative previste.

All'interno dei contributi massimi previsti il piano può prevedere **uno o più voucher individuali di formazione; il Fondo riconosce un contributo massimo per singolo voucher formativo individuale di € 1.500,00** (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione). Per il voucher formativo non è richiesto il rispetto di un parametro massimo di costo per ora/allievo.

## **9. Durata dei Piani Formativi**

Le azioni previste dal piano formativo debbono concludersi entro **12 mesi** dalla data di inizio attività. Fon. Coop si riserva la facoltà di valutare proroghe al predetto termine in caso di specifica richiesta scritta debitamente trasmessa a Fon.Coop almeno 30 giorni prima della conclusione delle attività e comunque fermo restando il rispetto della disciplina vigente.

Le attività debbono iniziare, previa comunicazione al Fondo, non oltre il 30esimo giorno dalla data di comunicazione dell'approvazione del contributo.

## **10. Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani**

Non sono considerate ammissibili e quindi saranno escluse, le domande di contributo dei piani:

1. relativamente alla prima scadenza le domande che siano state spedite **prima delle ore 9.00 del 23 giugno 2008 e dopo le ore 18.00 del 30 giugno 2008;**
2. relativamente alla seconda scadenza le domande che siano state spedite **prima delle ore 9.00 del 27 ottobre 2008 e dopo le ore 18.00 del 3 novembre 2008.**
3. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione della richiesta di contributo di cui al punto "documentazione da presentare" del presente Avviso;

4. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione dell'accordo sindacale sottoscritto dalle parti sociali di cui al punto "documentazione da presentare" del presente Avviso;
5. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione della dichiarazione delle imprese beneficiarie sulla scelta del regime d'aiuti prescelto – Schede "N" o "M2" del Formulario di presentazione del piano di cui al punto "documentazione da presentare" del presente Avviso;
6. per quanto riguarda le ATI o le ATS, in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione della dichiarazione di costituenda A.T.I. o A.T.S. da parte di tutti soggetti costituenti – Scheda "Q" del Formulario di presentazione del piano di cui al punto "documentazione da presentare" del presente Avviso;
7. in caso di mancata corrispondenza tra i dati presenti sulla stampa del formulario di presentazione del piano di cui al punto "documentazione da presentare" del presente Avviso inviata per posta ed i dati inseriti nel sistema on line di raccolta dei formulari presente alla sezione "Intranet" del sito [www.foncoop.coop](http://www.foncoop.coop);
8. in caso di assenza della dicitura "validato" sulla stampa del formulario di presentazione del piano di cui al punto "documentazione da presentare" del presente Avviso. Tale dicitura viene stampata direttamente dal sistema on line di raccolta dei formulari presente alla sezione "Intranet" del sito [www.foncoop.coop](http://www.foncoop.coop).

Restano ferme, altresì le ipotesi di inammissibilità richiamate nel corso del presente Avviso.

## **11. Valutazione dei piani**

Le modalità di valutazione dei piani ammessi a valere sul Fondo di Rotazione sono le seguenti:

### **11.1.a Piani Aziendali Standard**

Il Fondo procede all'esame della verifica dei requisiti di ammissibilità nell'ambito della quale si riserva di richiedere i necessari chiarimenti e/o integrazioni anche documentali, ritenuti opportuni.

I **piani aziendali standard** ammissibili sono sottoposti ad esame di "conformità", da un Gruppo di Valutazione nominato dal Consiglio d'Amministrazione, secondo la seguente griglia.

#### **Criteri generali per la selezione dei piani formativi standard**

<b>Criteri</b>	<b>Descrizione dei criteri</b>	
<b>QUALITÀ PROGETTUALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza della struttura progettuale (corretta articolazione e adeguatezza delle azioni, della struttura formativa, dei moduli formativi, dei contenuti dell'attività formativa) con le finalità del piano, con il contesto professionale di riferimento e con i fabbisogni professionali aziendali rilevati;</li> <li>- Attività proposte (verifica ed eventuale certificazione delle competenze acquisite, monitoraggio e valutazione degli interventi).</li> </ul>	<b>CONGRUITA' E COERENZA: SI NO</b>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrizione dei partecipanti differenziata per sesso, classi di età e livelli di qualifica;</li> <li>- Rispetto nella scelta dei partecipanti del principio delle pari opportunità compatibilmente con l'organico delle imprese beneficiarie</li> </ul>	<b>CONGRUITA' E COERENZA: SI NO</b>

<b>COERENZA FRA OBIETTIVI FORMATIVI E PREVENTIVO DI SPESA</b>	- Adeguatezza del preventivo di spesa rispetto al numero dei partecipanti e agli obiettivi previsti;	<b>CONGRUITA' E COERENZA:</b> <b>SI</b> <b>NO</b>
<b>N.B. I progetti sono giudicati finanziabili SE RISULTANO POSITIVI SU TUTTI I CRITERI INDICATI NELLA GRIGLIA</b>		

Non saranno ritenuti ammissibili i piani formativi standard che non presentino rispondenza con la griglia.

I contributi ai piani standard giudicati ammissibili sono assegnati dal Consiglio d'Amministrazione secondo l'**ordine cronologico di presentazione** per ogni Regione o area interregionale e fino ad esaurimento delle risorse messe a bando.

L'ordine cronologico di presentazione viene determinato dalla data, ora e minuti di invio della richiesta al Fondo con raccomandata con ricevuta di ritorno.

### **11.1.b Piani Aziendali Complessi**

Il Fondo procede all'esame della verifica dei requisiti di ammissibilità nell'ambito della quale si riserva di richiedere i necessari chiarimenti e/o integrazioni anche documentali, ritenuti opportuni.

**I piani aziendali complessi** ammissibili sono sottoposti a valutazione dal Gruppo di Valutazione nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Le domande ammesse saranno valutate dal Gruppo di Valutazione sulla base della seguente griglia di selezione:

#### **Criteria generali per la valutazione dei piani formativi *complessi***

<b>CRITERI</b>	<b>Descrizione dei criteri</b>	<b>Punteggio</b>	<b>MACRO</b>
<b>BILATERALITÀ</b>	Partecipazione delle rappresentanze sindacali alla definizione del piano formativo	fino a 10	<b>10</b>
<b>QUALITÀ PROGETTUALE</b>	Correlazione fra strategia aziendale e fabbisogno formativo; finalizzazione del progetto: individuazione del problema/esigenza, concretezza e adeguatezza soluzione proposta	fino a 5	<b>30</b>
	Analisi dei fabbisogni: correlazione fra piano formativo e fabbisogni professionali e/o se prevista metodologie dettagliate della ricerca	fino a 5	
	Coerenza della struttura progettuale: chiarezza degli obiettivi, completezza dell'articolazione del progetto e del percorso formativo (dettaglio dei moduli e dei contenuti), validità delle metodologie previste e modalità di valutazione degli esiti formati	fino a 5	
	Attività proposte (qualità e dettaglio dei moduli formativi, verifica delle competenze acquisite, valutazione degli interventi)	fino a 5	
	Coinvolgimento di risorse professionali qualificate negli ambito oggetto del piano	fino a 5	
	Sostenibilità delle azioni previste in funzione del rapporto fra soggetti da formare/organico totale dell'impresa, timing	fino a 5	

<b>DESTINATARI</b>	Descrizione dei partecipanti differenziata per sesso, classi di età e livelli di qualifica in coerenza con gli obiettivi del piano	fino a 7	<b>7</b>
<b>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	Metodologie di monitoraggio in itinere e valutazione in itinere e finale. Descrizione del piano e degli item previsti	fino a 5	<b>10</b>
	Affidamento monitoraggio e/o valutazione finale a Enti Bilaterali Regionali o Coop-Form Nazionale	fino a 5	
<b>MAINSTREAMING DI GENERE</b>	Coerenza con il principio del mainstreaming di genere	fino a 5	<b>5</b>
<b>INNOVAZIONE</b>	Innovatività del piano rispetto all'esistente in relazione allo sviluppo delle competenze dei destinatari	fino a 7	<b>25</b>
	Contributo chiaramente descritto dell'azione formativa all'innovazione di processi, prodotti e servizi dell'impresa a favore della competitività	fino a 7	
	Partenariato e rete di relazioni attivate con altre imprese, enti locali, università, istituti di ricerca, etc.	fino a 5	
	Utilizzo di metodologie formative innovative	fino a 6	
<b>COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE</b>	Descrizione del piano di comunicazione in termini di metodi e strumenti	fino a 5	<b>5</b>
<b>COERENZA FRA OBIETTIVI FORMATIVI E PIANO FINANZIARIO</b>	Adeguatezza del preventivo di spesa e sua economicità rispetto al numero dei partecipanti e agli obiettivi previsti	fino a 2	<b>8</b>
	Cofinanziamento privato aggiuntivo rispetto a quello obbligatorio	fino a 6	
			<b>100</b>
Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti. E' finanziabile il progetto che raggiunga almeno i 60/100			

I contributi ai piani aziendali complessi sono assegnati dal Consiglio d'Amministrazione secondo il punteggio assegnato dal Gruppo di Valutazione per ogni singola Regione o area interregionale e fino ad esaurimento delle risorse messe a bando.

## **12. Modalità e termini per la presentazione delle richieste di contributo**

Tutti i documenti di cui al punto "documentazione da presentare" di cui al successivo articolo 14 del presente Avviso devono essere spediti, a pena d'inammissibilità, in busta chiusa **con raccomandata con avviso di ricevimento, in originale a Fon.Coop, via Treviso 31, 00161 Roma:**

- **per la prima scadenza a partire dalle ore 9.00 del 23 giugno 2008 ed entro le ore 18.00 del 30 giugno 2008;**
- **per la seconda scadenza a partire dalle ore 9.00 del 27 ottobre 2008 ed entro le ore 18.00 del 3 novembre 2008.**

Ogni busta inviata dovrà contenere una sola richiesta di contributo.

Il soggetto presentatore dovrà applicare sulla busta l'etichetta emessa dal sistema *on line*, indicante il protocollo del piano, la scritta "Fondo di Rotazione", la Regione o l'Area Interregionale, la tipologia del piano (Standard o Complesso) e la ragione sociale del proponente.

## **13. Presentazione dei piani dell'Avviso**

Il piano formativo aziendale concordato deve essere predisposto, a pena di inammissibilità, secondo i formulari allegati al presente Avviso, resi disponibili in forma interattiva *on line* sul sito di Fon.Coop come di seguito indicato sia per la prima che per la seconda scadenza.

I soggetti richiedenti il contributo debbono presentare il preventivo delle attività secondo la scheda preventivo allegata al formulario di presentazione.

Il Manuale di gestione delle attività finanziate (che sarà disponibile sul sito del Fondo all'indirizzo [www.foncoop.coop](http://www.foncoop.coop) dal 21 aprile 2008), esplica i criteri con i quali formulare il preventivo, il regime dei costi ammissibili e le regole di gestione delle attività. I soggetti richiedenti sono tenuti ad attenersi a quanto previsto nel Manuale di gestione.

E' obbligatorio compilare i Formolari *on line* che devono essere identici alla versione cartacea. A tal fine è necessario accedere alla "Intranet" dalla home page del sito [www.foncoop.coop](http://www.foncoop.coop), digitare utente e *password*, e poi accedere alla sezione "Progettazione" messa a disposizione per gli utenti, selezionando il presente Avviso.

Sarà quindi possibile compilare i formulari di presentazione dei piani e verificare attraverso la funzione "dettaglio controlli" il completo e corretto inserimento dei dati e successivamente procedere alla validazione il formulario e alla stampa su carta dei formulari con la relativa scritta "validato".

Gli Enti e le Imprese già titolari di contributi di cui ai precedenti Avvisi, possono utilizzare le password già rilasciate fino ad oggi.

Gli altri soggetti possono richiedere la password per l'accesso alla zona "progettazione" *clickando* nella sezione "Intranet" sul tasto "Nuovo utente" ed inserendo tutte le informazioni richieste nella maschera successiva.

Il sistema fornirà una *password* per ogni soggetto presentatore, che potrà essere utilizzata per presentare anche più piani.

Alla fine dell'inserimento dei dati, il soggetto presentatore potrà confermare quanto caricato premendo il tasto "validazione" e procedendo poi alla stampa su carta per l'invio tramite posta, inserendo nel plico solamente la stampa dove il sistema avrà indicato il testo "validato" a fondo pagina.

**Il sistema sarà attivo a partire dalle ore 9.00 del 21 aprile 2008.**

Dal 21 aprile 2008 sarà attivo un help desk tecnico relativo esclusivamente alle problematiche software, tutti i giorni feriali dalle 10 alle 17 al numero 051 41.51.831

La stampa del formulario, con la dicitura "validato" emessa dal sistema e corredata dalla documentazione richiesta dovrà essere inviata al Fondo unitamente alla domanda di contributo ed alla documentazione da presentare ai sensi del successivo articolo 14, nei termini di cui all'articolo 12.

#### **14. Documentazione da presentare**

Unitamente ai piani formativi predisposti ai sensi del precedente articolo 13, deve inoltre essere presentata entro il termine indicato ed a pena di inammissibilità la seguente documentazione:

1. richiesta di contributo, secondo lo schema di cui all'Allegato 1, firmata dal legale rappresentante del soggetto presentatore resa ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, in cui dovrà altresì essere dichiarato che il medesimo piano per gli stessi destinatari non è



stato ammesso a contributo pubblico relativamente a iniziative nazionali o nell'ambito di programmi operativi regionali o altri programmi o iniziative comunitarie – lo schema del documento verrà pubblicato sul sito [www.foncoop.coop](http://www.foncoop.coop) alla sezione "Avvisi" il 21 aprile 2008;

2. accordo di concertazione sottoscritto dalle parti sociali con le modalità previste dal presente Avviso. Nel caso di procedura di silenzio-assenso, il Soggetto proponente dovrà allegare il testo dell'accordo con l'avviso di ricezione.
3. formulario di presentazione del piano accluso al presente Avviso debitamente compilato secondo le istruzioni allegate al formulario nonché le dichiarazioni ivi previste- lo schema del documento verrà pubblicato sul sito [www.foncoop.coop](http://www.foncoop.coop) alla sezione "Avvisi" il 21 aprile 2008.

Per tutte le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico dovrà essere presentata **una sola copia** della fotocopia del documento di identità valido del legale rappresentante che rende la dichiarazione stessa.

Fon. Coop si riserva comunque ogni opportuna richiesta di integrazione o chiarimenti sulla documentazione presentata.

Alla domanda potranno, inoltre, essere allegati eventuali studi di settore e/o analisi sui fabbisogni formativi delle imprese o dei lavoratori/lavoratrici che giustifichino la proposta del piano formativo.

## **15. Obblighi del soggetto ammesso al contributo per tutte le tipologie di piani dell' Avviso**

E' fatto obbligo al soggetto attuatore di realizzare il piano formativo nei tempi e nelle modalità approvati dal Fondo nel formulario di presentazione e di rispettare il preventivo economico presentato e approvato salvo quanto diversamente disposto nel Manuale di gestione dei piani.

Si considera comunque termine essenziale la presentazione del rendiconto finale dei piani entro e non oltre 45 giorni dalla fine delle attività.

Nell'accettare il contributo il soggetto attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo; inoltre si impegna a fornire i dati di monitoraggio in itinere del piano ogni qual volta ne sia richiesto dal Fondo o dal Ministero del Lavoro.

## **16. Chiarimenti**

Eventuali chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: [progettazione@foncoop.coop](mailto:progettazione@foncoop.coop) . Le risposte saranno pubblicate sul sito [www.foncoop.coop](http://www.foncoop.coop)

## **17. Tutela dei dati personali**

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini del procedimento di gara. A tal fine Fon. Coop si impegna a mantenere la riservatezza ed a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.



Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale  
per la formazione continua nelle imprese cooperative  
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

Si informa che il trattamento dei dati forniti dai partecipanti nel corso della presente procedura, o comunque acquisiti da Fon. Coop si svolgerà in conformità delle prescrizioni di cui al combinato disposto degli artt.7 e 13 del D.Legs.196/2003.

Con l'invio della domanda di contributo i partecipanti prendono contezza di esprimere il loro consenso al relativo trattamento dei dati in favore di Fon .Coop.

Roma, 31 MARZO 2008

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI FON.COOP